

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 20/12/2023

Presiede la CONSIGLIERA METROPOLITANA ACCORSI SARA

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Accorsi Sara	Larghetti Simona
Bassi Emanuele	Mantovani Dario
Bittini Loretta	Panzacchi Barbara
Carapia Simone	Polazzi Mattia
Cima Franco	Ruscigno Daniele
Crescimbeni Paolo	Veronesi Giampiero
Fabbri Maurizio*	

Sono assenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco metropolitano)

Baccilieri Diego

Bertoni Angela

Celli Davide

Panieri Marco

Santoni Alessandro

Presenti n. 13

Scrutatori: Bassi Emanuele, Carapia Simone, Larghetti Simona.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE RIVA MARIA *

(*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLE QUOTE DI SUPERFICIE TERRITORIALE CONSUMABILE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 10, DEL PTM. ANNUALITÀ 2023

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

1) **Dà atto** che nel corso del 2023 sono stati conclusi alcuni procedimenti urbanistici che hanno comportato consumo di suolo ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. Emilia Romagna n. 24/2017;

2) **Informa** che, sulla base della ricognizione effettuata dall'*Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile*, i procedimenti di cui sopra sono riconducibili, nello specifico, a due Accordi di Programma in variante ex art. 60 della L.R. 24/2017 e, nello specifico:

- Accordo di Programma per la realizzazione di insediamento logistico, avviato in data 29/11/21, conclusosi con Decreto del Sindaco metropolitano n. 22 del 20/10/2023, sottoscritto tra la Città metropolitana, il Comune di Castel Guelfo di Bologna e i soggetti attuatori, che ha comportato un consumo di suolo pari a 11,0792 ettari;
- Accordo di Programma per la realizzazione di insediamento logistico, avviato in data 5/5/2020, conclusosi con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 164 del 27/10/2023, sottoscritto tra la Città metropolitana, il Comune di Valsamoggia e i soggetti attuatori, che ha comportato un consumo di suolo pari a 10,32 ettari;

3) **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 49, comma 10, del PTM, la quota di superficie territoriale consumabile effettivamente assegnata per effetto dei suddetti Decreti nel corso del 2023 è pari a complessivi a 21, 3992 ettari;

4) **Informa**, che i procedimenti di cui sopra sono ricompresi tra procedimenti "in corso" già individuati con propria Deliberazione n. 41/22 avente ad oggetto "*Accordo Territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica nel territorio metropolitano di Bologna tra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 58 Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2017*" mediante il quale Città metropolitana e Regione Emilia Romagna hanno condiviso di concludere tutti i procedimenti che sono stati avviati entro la data della seduta conclusiva del tavolo interistituzionale relativo all'Accordo Territoriale di cui sopra, ovvero al 12 luglio 2022;

5) **Dà atto** che ai sensi dell'art. 49, comma 5, del PTM è compito degli Accordi territoriali riguardanti gli ambiti produttivi sovracomunali, da concludersi prima dell'adozione dei PUG, provvedere con un'assegnazione di massima della quota di superficie territoriale consumabile ai fini della realizzazione degli interventi di rilievo metropolitano, tenendo conto che l'effettiva attribuzione della

quota di superficie territoriale effettivamente consumabile avviene solamente attraverso accordi di programma e/o accordi operativi;

6) **Informa** che sono in corso i procedimenti di formazione dei PUG dei Comuni della Città metropolitana e pertanto si provvederà contestualmente, con successivi atti, all'approvazione degli Schemi di Accordi Territoriali di cui al punto 5;

7) **Dà atto** che l'Osservatorio metropolitano provvederà alla rendicontazione del consumo di suolo relativo anche al 2023 nell'ambito delle ordinarie attività effettuate sul consumo di suolo;

8) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

Motivazione

La Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 24/2017 definisce, all'art. 1, comma 2, tra gli obiettivi principali, il contenimento del consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Con riferimento al contenimento del consumo di suolo la Legge Regionale ha assunto, in particolare, l'obiettivo del "consumo di suolo a saldo zero" da raggiungere entro il 2050, incentivando contemporaneamente il riuso e la rigenerazione del territorio urbanizzato e specificando che i nuovi insediamenti, al di fuori del territorio urbanizzato, non devono accrescere la dispersione insediativa e devono individuare localizzazioni contigue a insediamenti esistenti.

Anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra la Legge Regionale, all'art. 6, comma 1, ha fissato la "Quota complessiva del consumo di suolo ammissibile fino al 2050" nella misura del 3% della superficie del territorio urbanizzato, così come individuato ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale n. 24/2017, specificando anche gli interventi non computabili al fine della quota di territorio consumabile.

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 12/05/2021 è stato approvato il Piano Territoriale Metropolitano (di seguito PTM) che, oltre a dedicare la *Sfida 1* alla tutela del suolo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 41, comma 5, della L.R. 24/2017, all'art. 49, disciplina l'assegnazione differenziata delle quote di superficie territoriale consumabile fino al 2050, attribuibili ai Comuni e/o alle Unioni, specificando la quota massima consumabile per insediamenti aventi funzioni locali (1%) e per insediamenti aventi funzioni metropolitane (2%).

Il comma 5 dell'art. 49 del PTM affida inoltre agli Accordi territoriali relativi agli insediamenti di rilievo metropolitano, da concludersi prima dell'adozione dei PUG in riferimento agli ambiti produttivi sovracomunali, l'assegnazione di massima della quota di superficie territoriale

consumabile stabilendo che l'effettiva attribuzione avverrà solo attraverso la stipula di Accordi di programma e/o Accordi operativi. Sono tuttora in corso i procedimenti di formazione dei PUG dei Comuni della Città metropolitana, si provvederà quindi contestualmente, con successivi atti, all'approvazione degli Schemi di Accordi Territoriali succitati.

Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 41/2022 è stato approvato lo Schema di Accordo Territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica nel territorio metropolitano di Bologna tra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 58 L.R. n. 24/2017, poi sottoscritto in data 1 agosto 2022, con il quale sono stati fatti salvi i procedimenti avviati entro la data della seduta conclusiva del *Tavolo interistituzionale¹ per la definizione di politiche condivise volte al contenimento di nuovi insediamenti con funzione logistica nel territorio metropolitano*, ovvero al 12 luglio 2022.

Nell'ambito dei procedimenti ivi ricompresi si collocano gli Accordi di programma per la realizzazione di insediamenti logistici promossi rispettivamente dal Comune di Castel Guelfo di Bologna, *in variante alla pianificazione urbanistica art. 60 l.r. 24/2017 per l'attuazione degli ambiti produttivi ASP A5A + ASP AN2.2 San Paolo 1 e 2 (ASP_A10)*, e dal Comune di Valsamoggia, *in variante agli strumenti urbanistici comunali e alla pianificazione metropolitana per la realizzazione di un nuovo polo logistico in località Crespellano in via Cassola, comune di Valsamoggia, ex art. 60 l.r. 24/2017*. Tali Accordi, a valle dell'iter amministrativo disciplinato dagli artt. 59 e 60 della L.R. 24/2017, sono stati conclusi² nell'anno corrente e, come meglio esplicitato nelle determinazioni di competenza di questa Città metropolitana, hanno comportato consumo di suolo ai sensi della LR 24/2017 pari a 11,0792 ettari per il Comune di Castel Guelfo³ e pari a 10,32 ettari per il Comune di Valsamoggia⁴.

Nel corso del 2023 sono state pertanto assegnate quote di suolo consumabile pari a complessivi 21, 3992 ettari.

Giacché il PTM prevede, all'art. 49, comma 7, che si effettui periodicamente un monitoraggio del consumo di suolo, i dati succitati sono stati trasmessi dal Dirigente dell'Area pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, per effetto rispettivamente dell'Atto Sindacale n. 210/2023 e della Delibera di Consiglio n. 29/2023, all'Osservatorio metropolitano sul consumo di suolo che pertanto provvederà alla loro rendicontazione.

¹ Istituito con Atto del Sindaco metropolitano n. 61 del 05 aprile 2022.

² Con Decreto sindacale n. 22 del 20/10/2023 è stato approvato l'Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica finalizzato all'attuazione dell'intervento di grande logistica degli ambiti produttivi ASP A5A+ASP AN2.2 denominati SAN PAOLO 1-2 nell'Hub metropolitano di San Carlo. Con Decreto del Presidente della Regione n. 164 del 27/10/2023 è stato approvato l'Accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici comunali e alla pianificazione metropolitana per la realizzazione di un nuovo polo logistico in località Crespellano in via Cassola, comune di Valsamoggia, ex art. 60 l.r. 24/2017.

³ Con Atto sindacale n. 210/2023 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma, espresso l'assenso all'Accordo, oltre alle determinazioni sulla Valsat, e al punto 8 del Dispositivo è stato dato atto della superficie territoriale consumabile interessata.

⁴ Con Delibera di Consiglio n. 29/2023 con il quale sono state approvate le varianti conseguenti alla positiva Conclusione dell'accordo di programma assentito con Atto sindacale n. 180/2023 e, al punto 8 del Dispositivo, è stato dato atto della superficie territoriale consumabile interessata.

Visto quanto sopra e in ottemperanza all'art. 49, comma 10, del PTM con la presente Deliberazione il Consiglio provvede alla ricognizione delle quote di superficie consumabile effettivamente assegnate ai Comuni nell'anno 2023 che corrispondono a 11,0792 ettari per il Comune di Castel Guelfo di Bologna a 10,32 ettari per il Comune di Valsamoggia, per un totale di 21,3992 ettari.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana⁵ prevede all'articolo 27⁶, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del Consiglio metropolitano. Nel caso di specie l'art. 49, comma 10, del PTM assegna al Consiglio la competenza all'adozione della Delibera in oggetto.

La presente deliberazione, avente contenuto meramente ricognitivo, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si è espresso favorevolmente, acquisendo in atti il parere, il Dirigente DELPIANO ALESSANDRO dell'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Maurizio Fabbri competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 20 dicembre 2023.

⁵ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

⁶ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
 - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
 - b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
 - c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;
 - d) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;
 - e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;
 - f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;
 - h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;
 - i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.
3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dalla Consigliera metropolitana ACCORSI SARA, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 11, (Veronesi Giampiero, Ruscigno Daniele, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario, Panzacchi Barbara) contrari n.0 e astenuti n. 2 (Carapia Simone, Polazzi Mattia), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 20/12/2023

LA SEGRETARIA GENERALE ⁷

Maria Riva

LA CONSIGLIERA METROPOLITANA ⁷

Sara Accorsi

⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).